



Documento Finale Assemblea Organizzativa Cisl Sicilia

I Delegati alla Conferenza Programmatica Organizzativa della Cisl Sicilia, convocata al Centro Fieristico “Le Ciminiere”, di Catania, sentita la relazione di apertura del segretario generale Sebastiano Cappuccio, nonché del segretario regionale Paolo Sanzaro e della segretaria organizzativa regionale, Rosanna Laplaca, ascoltato l'intervento della Segretaria Organizzativa Confederale Cisl, Daniela Fumarola, **ne approvano i contenuti e gli orientamenti.**

L'Assemblea Organizzativa della Cisl Sicilia:

- esprime pieno sostegno all'azione del Segretario Generale Luigi Sbarra e alla sua Segreteria,
- in particolare ribadisce e riconferma il massimo impegno nel promuovere la raccolta firme relativa alla proposta di legge di iniziativa popolare, presentata dalla Cisl Confederale e dal Segretario generale Luigi Sbarra, per la governance condivisa dei lavoratori nella gestione delle imprese;
- apprezza, sostiene e conferma piena condivisione dell'Agenda Sociale della Cisl Nazionale e del Segretario generale Luigi Sbarra;
- apprezza, sostiene e condivide integralmente “Il Manifesto” per un lavoro a misura della persona della Cisl Nazionale e del Segretario generale Luigi Sbarra;
- concorda, fa proprie e si impegna ad attuare le indicazioni espresse nei deliberati e nei documenti prodotti per il dibattito dalla Cisl Confederale.

Con riguardo al profilo organizzativo sul territorio, i delegati ritengono che

- è fondamentale rendere strutturale la rete sinergica interna all'organizzazione, coordinata dalla Confederazione, che metta a sistema le potenzialità di ciascuno in un rapporto di reciproco potenziamento;
- necessita, quindi, un sistema integrato tra Federazioni e Servizi per un'organizzazione compatta, con un percorso strategico ben definito, coniugando l'autonomia delle Federazioni con la centralità della Confederazione ai vari livelli, per affrontare la trasversalità delle tante criticità in atto e delle trasformazioni nel mondo del lavoro, per guidare la ricostruzione del nostro tessuto economico e sociale;



- occorre rimettere i servizi di Caf e Inas al centro dell'agire sindacale, nel sistema di offerta agli iscritti delle Ust e delle Federazioni, di tutele e protezioni sociali di elevata professionalità, con una regia confederale dei processi di sinergia come scelta organizzativa che crea modelli da replicare anche tra le Federazioni dei lavoratori attivi, tra esse e le Associazioni, sulla scia dell'accordo quadro sulla continuità associativa sottoscritto tra la Confederazione e la FNP, dando attuazione alle linee operative definite a livello regionale;
- occorre realizzare azioni ancora più sinergiche con le federazioni e le Associazioni Adiconsum, Anolf, Anteas, Iscos e Sicut fondamentali nel sostenere ed accompagnare con efficacia gli obiettivi della Cisl;
- occorre implementare l'azione di coordinamento dei servizi Cisl e delle Associazioni, con strategie ed obiettivi comuni, creando un modello funzionale alle scelte di decentramento e di potenziamento della Cisl nei territori, a supporto dell'azione rafforzamento delle politiche dei servizi nelle comunità.

In linea e in continuità con la Cisl confederale, l'Assemblea Organizzativa della Cisl Sicilia sottolinea il ruolo centrale della formazione, l'asset indispensabile per una organizzazione adattiva con forte appartenenza identitaria, necessaria per una rappresentanza sempre più efficace e vincente in uno scenario in continuo cambiamento.

I delegati intendono

- rafforzare i percorsi formativi attuati in questi anni. In attuazione al Piano formativo della Cisl Sicilia 2023/24, in raccordo con la proposta formativa della Cisl con la Fondazione Tarantelli ed il Centro Studi della Cisl, in una logica di apprendimento continuo ed in sinergia tra Confederazione e Categorie, tra esse e gli operatori dei servizi in una logica integrata di progettualità, obiettivi, investimenti di risorse e risultati, sia per strutturare una continuità nella politica dei quadri, sia per preparare figure polivalenti a livello territoriali per la promozione associativa.

Confermano **la necessità di Essere rete**, quindi, praticando la confederalità, anche per assicurare alla Cisl siciliana sindacalisti di alta qualità professionale a tutti i livelli, efficienza nella gestione del ruolo, con elevato spirito di appartenenza identitaria e passione di militanza, coinvolgendo donne, giovani e immigrati nel rinnovamento dei gruppi dirigenti locali.

Rispetto al proselitismo e alla prossimità, l'Assemblea Organizzativa della Cisl Sicilia afferma:

- la massima attenzione al mondo giovanile. In particolare si confermano impegno nel portare avanti iniziative dedicate come **GiovanInCislSicilia**, luogo di co-costruzione e co-progettazione aperto ai vari contributi (dai territori, dalle Federazioni, dai servizi e dalle Associazioni) e coordinato dal gruppo di raccordo e promozione di livello regionale;
- importante impegno e sostegno in favore del maggiore coinvolgimento delle donne nel sistema Cisl, anche promuovendo e facendosi protagonisti di azioni in tutela del genere, contro ogni forma di violenza e molestia soprattutto nei luoghi di lavoro;
- condivisione e proposta di interventi per il coinvolgimento degli immigrati attraverso azioni di tutela, sostegno e partecipazione nei luoghi di lavoro;
- l'attivazione di percorsi finalizzati alla facilitazione dell'ingresso nel mondo del lavoro e di soggetti disabili o in condizioni di fragilità, nonché alla mantenimento del lavoro sulla base del principio di pari opportunità.

L'Assemblea organizzativa Cisl Sicilia riconferma che

- è necessario rilanciare e rafforzare i temi della contrattazione, della bilateralità e della partecipazione, leve straordinarie per ottenere risultati concreti di tutela e di opportunità di sviluppo dei settori produttivi;
- riconosce che la contrattazione può fornire un importante contributo alla *governance* partecipata ed efficace sul lavoro, sull'innovazione, sulla crescita dei salari e sullo sviluppo degli obiettivi del Pnrr e del quadro delle relazioni industriali e su nuovi strumenti partecipativi e della formazione come elemento fondamentale di tutela del lavoratore;
- bilateralità e partecipazione rappresentano soluzione autorevole e credibile per una virtuosa alleanza capitale/lavoro sui temi della crescita dello sviluppo e della giustizia sociale;
- occorre introdurre un sistema robusto di politiche attive per il lavoro e misure efficaci a salvaguardia dell'occupazione, per affrontare le complessità e le iniquità del nostro mercato del lavoro.

I delegati sostengono

- il dialogo sociale, puntando sul confronto per affermare la nostra centralità, l'importanza del nostro ruolo per attivare azioni e interventi nell'interesse dei lavoratori;
- una forte azione continua e costante in favore dell'affermazione della cultura della legalità,



- dando pieno e convinto sostegno a iniziative come “Siamo Capaci”;
- il massimo impegno in termini di diffusione e azione per la salute e sicurezza sul lavoro, quale priorità assoluta del sindacato. È indispensabile sviluppare la prevenzione; far emergere il lavoro nero e irregolare; tutelare i lavoratori; aiutare le imprese che stanno correttamente sul mercato;
 - promozione della sussidiarietà tra le parti attraverso il modello degli enti bilaterali. La Cisl Sicilia deve essere sempre più sentinella nei posti di lavoro, in un sistema confederale e federale di rete sempre più ramificata e radicata sul territorio.

L'Assemblea organizzativa Cisl Sicilia infine ribadisce che:

- si intende lavorare per una organizzazione compatta, per darle serenità e sostegno, indicare un percorso politico strategico, partendo certamente dall'autonomia delle federazioni, ma dalla altrettanta centralità delle Ust e della Usr e dalla forte confederalità, che la trasversalità ed eterogeneità della crisi unita alla necessaria visione di sistema determinata dal riassetto economico sociale richiedono;
- si deve porre insieme alla persona, il lavoro, il movimento sindacale e la sua dimensione categoriale al centro delle nostre proposte in una visione d'insieme e di appartenenza alla Cisl, in cui la rappresentanza, in particolare nei luoghi di lavoro, il ruolo del delegato in tutte le sue caratterizzazioni, e dell'iscritto siano la base su cui operare per una nuova fase di sviluppo associativo confederale.